



COMUNE DI POSADA

Provincia di Nuoro

Settore Servizi Sociali

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

(D.L. 102/2013 convertito con modificazioni nella L. n. 124/2013)

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali

Visti:

- il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, art.6, comma5, convertito, con modificazioni, nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- il DL 28.03.2014 n. 47, convertito nella L 23.5.2014, n. 80;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2016, pubblicato nella G.U. n. 172 del 25.07.2016;
- Il DGR n. 49/2 del 30.09.2020;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del 30 luglio 2021, pubblicato nella G.U. n. 228 del 23.09.2021;
- il DGR n. 11/21 del 24.03.2021;

Rende Noto

che alla data di pubblicazione del presente bando sono aperti, i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli, di cui al D.L. 102/2013, convertito con modificazioni nella L. 124/2013.

Art. 1 - Destinatari dei contributi

Sono destinatari dei contributi i residenti nel Comune di Posada titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrati, soggetti ad un atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, valutata come descritto all'art.2. La causa della morosità incolpevole deve essere sopravvenuta e quindi successiva rispetto alla data di stipulazione del contratto di locazione. La perdita

o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare deve essere dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a una delle seguenti cause:

- ✓ perdita del lavoro per licenziamento non dovuto a giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- ✓ accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- ✓ cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- ✓ mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- ✓ cessazioni o consistente riduzione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- ✓ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2 - Modalità di valutazione della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” si verifica quando si registra una riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale, e si valuta raffrontando il reddito attestato e riferito all'ultimo periodo reddituale, con il reddito attestato e riferito al periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa. Il reddito al quale riferirsi è il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE.

Nel caso non sia possibile raffrontare i redditi ISE, per mancanza delle attestazioni ISEE, le variazioni potranno essere verificate raffrontando i redditi fiscalmente dichiarati nei medesimi periodi di riferimento su indicati.

In assenza di una certificazione reddituale annuale, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente si intende sussistente qualora il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento che ha determinato la morosità.

Per il lavoratore autonomo, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistente qualora il reddito imponibile autocertificato nel periodo che intercorre tra l'evento che ha determinato la morosità e la data di presentazione della domanda risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile fiscalmente dichiarato nell'anno precedente computato per il medesimo periodo di tempo.

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” può essere determinata anche dalla necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali dovute a malattia grave o infortunio di un componente del nucleo familiare. Le spese mediche e assistenziali

possono essere autocertificate e possono essere relative anche all'annualità precedente. Esse devono incidere per almeno il 30% sull'ultimo reddito ISE attestato.

Art. 3 - Requisiti per l'accesso ai contributi

Il Comune determina l'ammissibilità delle domande, presentate dagli inquilini morosi incolpevoli verificando il possesso dei seguenti requisiti:

- a) la condizione di morosità incolpevole ai sensi degli articoli 1 e 2;
- b) che il richiedente al momento della presentazione della domanda:
 1. abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
 2. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e, per i soli casi di cui alle lettere a) e b) di cui al successivo art. 4, sia intervenuta la convalida dello sfratto con fissazione della data per il rilascio dell'alloggio;
 3. sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
 4. abbia la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno.
- c) il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- d) il richiedente non sia un inquilino di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Art. 4 - Importo dei contributi

Al richiedente è concesso un contributo fino 12.000,00, secondo le seguenti destinazioni:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Qualora il periodo residuo del contratto in essere sia inferiore ad anni due (con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto), il contributo potrà essere concesso esclusivamente a valere su risorse regionali;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00, a ristorare i canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa;

c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale, pari ad un massimo di due mensilità del canone di locazione, per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità, per un massimo di 12 mesi, relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00. Nei Comuni ove non siano definiti gli accordi di cui all'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 trova applicazione quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 14 luglio 2004, pubblicato sulla GU 12711/ 2004, n. 266.

Il contributo concesso per la finalità di cui alla lettera a) non è cumulabile con i contributi concessi per le finalità di cui alle lettere b), c) e d).

I contributi concessi per le finalità di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, che non può essere stipulato con il precedente locatore o per lo stesso immobile.

L'ammontare della morosità riconoscibile per la fattispecie a) è quello che risulta dall'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida o da altro atto giudiziario, fatto salvo il limite del contributo massimo concedibile.

Ai fini del calcolo del contributo per la casistica di cui alla lettera b), occorre moltiplicare il canone mensile per il numero di mesi successivi a quello del provvedimento esecutivo di sfratto, oggetto di differimento, sino al valore massimo di € 6.000,00. Il Comune può erogare il contributo al termine di ciascun mese di differimento.

In ogni caso i contributi saranno erogati direttamente al proprietario dell'alloggio.

Il Comune prima dell'erogazione del contributo:

- verifica che persistano le condizioni di fatto e di diritto per cui il contributo è stato richiesto;
- rende edotto il locatore dell'obbligo di restituire al Comune le somme ricevute a titolo di anticipazione, qualora in futuro vengano meno le condizioni di fatto e di diritto per le quali è stato riconosciuto il contributo.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle istanze

Gli interessati dovranno far pervenire istanza di partecipazione al Bando debitamente compilata in ogni sua parte, avvalendosi dei moduli reperibili presso il punto di accoglienza del Comune di Posada e scaricabili dal sito internet istituzionale.

Alla domanda dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda;
2. copia del permesso o carta di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);

3. certificazione ISEE in corso di validità;
4. documentazione comprovante la causa della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale di cui al precedente art. 1;
5. certificazione attestante la “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” ai sensi del precedente art. 2 del bando che potrà essere dimostrata con raffronto tra gli ultimi due Isee, anche attraverso l’Isee corrente, o mediante dichiarazione dei redditi, buste paghe ecc.
6. copia del contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all’alloggio oggetto dell’intimazione di sfratto;
7. copia dell’atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
8. copia del provvedimento di rilascio dell’immobile, nel caso della fattispecie a) e b) dell’art.4;
9. la dichiarazione di rinuncia (Allegato 1), da parte del proprietario dell’alloggio, all’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile solo nel caso della fattispecie a) dell’art. 4. Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all’ottenimento del finanziamento regionale;
10. la dichiarazione di consenso (Allegato 2), da parte del proprietario dell’alloggio, al differimento dell’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile per il tempo necessario all’inquilino moroso incolpevole per trovare un’adeguata soluzione abitativa (solo nel caso della fattispecie b) dell’art. 4. Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all’ottenimento del finanziamento regionale;
11. la dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell’alloggio e dal richiedente (Allegato 3) di impegno alla sottoscrizione di un nuovo contratto (fattispecie c) dell’art. 4), eventualmente a canone concordato (solo nel caso della fattispecie d) dell’art.4). Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all’ottenimento del finanziamento regionale.

Al fine di usufruire delle priorità d’accesso nella predisposizione della graduatoria regionale, gli interessati potranno allegare ulteriormente le seguenti certificazioni riferite a soggetti facenti parte del nucleo familiare al momento dell’atto di intimazione di sfratto per morosità:

- eventuale certificazione attestante lo stato di invalidità di un componente il nucleo familiare pari almeno al 74%;
- eventuale certificazione attestante che almeno un componente il nucleo familiare è in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l’attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il Comune si riserva l’effettuazione dei controlli, disposti d’ufficio, delle dichiarazioni rese.

La domanda, dovrà essere sottoscritta e trasmessa con le seguenti modalità:

- a mezzo posta raccomandata A/R;
- tramite posta elettronica al seguente indirizzo: info@comune.posada.nu.it
- consegnata direttamente all’Ufficio protocollo del Comune di Posada.

Il presente Bando rientra nella fattispecie di bando **aperto pertanto** non è previsto un termine per la presentazione delle istanze in quanto i cittadini potranno presentare la propria richiesta in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 6 - Motivi di esclusione delle domande

Sono escluse le domande:

- non redatte sull'apposito modulo;
- non rispondenti ai requisiti previsti all'art.3;
- prive della documentazione indicata all'art. 5.

Art. 7 – Comunicazione alla Regione del fabbisogno comunale

Il Comune può trasmettere la richiesta del finanziamento alla Regione in qualsiasi momento. Alla fine della predisposizione della graduatoria regionale, la domanda sarà riferita al mese in cui essa è stata trasmessa alla Regione completa di tutte le informazioni richieste.

Sulla base delle istanze presentate dai Comuni, l'amministrazione regionale predisporrà, per ciascun mese, una graduatoria degli aventi diritto, che resterà valida per i successivi 12 mesi dalla data dell'approvazione definitiva da parte della Regione. Nel caso in cui le domande in graduatoria non possono essere soddisfatte per carenza di risorse finanziarie, le stesse avranno priorità rispetto alle domande poste nelle graduatorie dei mesi successivi. Pertanto qualora per motivi di carenza di finanziamento vi fossero istanze che non sono state soddisfatte, entro il corso di validità della graduatoria, esse dovranno essere ripresentate ex novo.

La Regione ha la facoltà di effettuare dei controlli in merito al rispetto da parte dell'Amministrazione Comunale dei contenuti di cui al presente Bando.

Art. 8 - Graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica

I Comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per una eventuale graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Art. 9- Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

Art. 10- Informativa sulla privacy

Il Comune di Posada, con sede in Posada, Via Garibaldi 6, email: info@comune.posada.nu.it- pec: protocollo@pec.comune.posada.nu.it, tel. 0784.870500, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti con la modulistica relativa al presente Bando, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

La informiamo che il trattamento dei suoi dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e /o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la sua dignità e la sua riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla modulistica relativa al presente Bando è obbligatorio ed il loro mancato inserimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate nel bando, con la conseguenza che non sarà possibile la conclusione del procedimento per l'individuazione del fabbisogno del Comune di Posada per l'erogazione del beneficio economico.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e / o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line (ai sensi dell'art. 32. L. 69/2009) ovvero nella sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33 /2013 e ss.mm. ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli art. 22 e ss L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D.Lgs. 33/2013.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del Trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento, ai sensi degli art. 15 e ss. del RGDP.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali – RPD del Comune di Posada è stato designato nella persona di Boi Paolo, domiciliato per la carica presso Via IS Maglias n. 25, Cagliari, email: boi@monolitweb.com- pec: info@pec.monolitweb.com.

La presente informativa si intende accettata all'atto di presentazione della domanda.

Posada 11.03.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Assessore Lucialba Meloni